

Altre buone norme di scrittura:

1. Usare **VERBI che comunichino l'AZIONE**, cercando di evitare strutture passive e con verbi ausiliari essere/avere + nome.

Es. L'analisi è stata effettuata... → abbiamo analizzato*

La purificazione è stata fatta... → abbiamo purificato*

* Per la forma verbale (impersonale, prima persona singolare o plurale) consultarsi con il supervisore per verificare le sue preferenze anche a seconda del contesto (ad es. attività di gruppo in lab, tesi o altro)

Consiglio: rileggere la bozza cercando i «nomi» e chiedersi se si possono sostituire con verbi

Altre buone norme di scrittura:

1. Usare VERBI che comunichino l'AZIONE, cercando di evitare strutture passive e con verbi ausiliari essere/avere + nome.
2. Riconoscere ed evitare TAUTOLOGIE e CONTRADDIZIONI:

Es. «il reagente reagisce» → «il composto (quale?) reagisce»
«il primo vero modello» → «il primo modello» (si spera sia vero, non falso!)
«concetti teorici» → «teorie» o «concetti»
«impurezze indesiderate» (quando mai sono desiderate?!)

Altre buone norme di scrittura:

1. Usare VERBI che comunichino l'AZIONE, cercando di evitare strutture passive e con verbi ausiliari essere/avere + nome.
2. Riconoscere ed evitare TAUTOLOGIE e CONTRADDIZIONI
3. Riferisci gli AGGETTIVI giusti ai nomi e non creare strutture ambigue

Es. «modelli di enzimi sempre più accurati» → «modelli sempre più accurati di enzimi» (chi è accurato? deve stare vicino al nome a cui si riferisce)

Altre buone norme di scrittura:

1. Usare VERBI che comunichino l'AZIONE, cercando di evitare strutture passive e con verbi ausiliari essere/avere + nome.
2. Riconoscere ed evitare TAUTOLOGIE e CONTRADDIZIONI
3. Riferisci gli AGGETTIVI giusti ai nomi e non creare strutture ambigue
4. Attenzione alle PROPOSIZIONI corrette:

Es. «la sintesi *per* fase solida» → «la sintesi *in* fase solida»

«la purificazione *su* colonna» → «la purificazione *in* colonna» o *tramite*

«analisi *con* NMR» → «analisi *tramite* NMR»

Altre buone norme di scrittura:

1. Usare VERBI che comunichino l'AZIONE, cercando di evitare strutture passive e con verbi ausiliari essere/avere + nome.
2. Riconoscere ed evitare TAUTOLOGIE e CONTRADDIZIONI
3. Riferisci gli AGGETTIVI giusti ai nomi e non creare strutture ambigue
4. Attenzione alle PROPOSIZIONI corrette
5. Usa POCHI aggettivi e che siano accurati, moderati e con significato utile

Es. «numerosi segnali (NMR)» → quanti?
«insostituibili» → «utili» – spiega perchè



Altre buone norme di scrittura:

1. Usare VERBI che comunichino l'AZIONE, cercando di evitare strutture passive e con verbi ausiliari essere/avere + nome.
2. Riconoscere ed evitare TAUTOLOGIE e CONTRADDIZIONI
3. Riferisci gli AGGETTIVI giusti ai nomi e non creare strutture ambigue
4. Attenzione alle PROPOSIZIONI corrette
5. Usa POCHI aggettivi e che siano accurati, moderati e con significato utile
6. Non usare lo stesso termine per cose diverse
Es. «sistema», «elemento»... evita situazioni ambigue in cui con lo stesso termine ti riferisci a cose diverse nel testo

Altre buone norme di scrittura:

1. Usare VERBI che comunichino l'AZIONE, cercando di evitare strutture passive e con verbi ausiliari essere/avere + nome.
2. Riconoscere ed evitare TAUTOLOGIE e CONTRADDIZIONI
3. Riferisci gli AGGETTIVI giusti ai nomi e non creare strutture ambigue
4. Attenzione alle PROPOSIZIONI corrette
5. Usa POCHI aggettivi e che siano accurati, moderati e con significato utile
6. Non usare lo stesso termine per cose diverse
7. Usa il CORSIVO per i termini stranieri poco comuni e il latino, altrimenti evita

Es. *in vitro, in vivo, via, ad hoc, de novo*

COSE DA EVITARE

1. GRASSETTO, SOTTOLINEATURE, CORSIVO, ecc. e virgolette!!! (soprattutto per usare termini poco appropriati, meglio cambiare termine)

COSE DA EVITARE

1. GRASSETTO, SOTTOLINEATURE, CORSIVO, ecc. e virgolette!!! (soprattutto per usare termini poco appropriati, meglio cambiare termine)
2. Locuzioni quali «il fatto che», «comunque», «eccetera», «a proposito di»,

COSE DA EVITARE

1. GRASSETTO, SOTTOLINEATURE, CORSIVO, ecc. e virgolette!!! (soprattutto per usare termini poco appropriati, meglio cambiare termine)
2. Locuzioni quali «il fatto che», «comunque», «eccetera», «a proposito di»,
3. Lunghi giri di parole

«i protoni direttamente legati al doppio legame» → protoni vinilici

«il composto viene fatto sonicare fino a dissoluzione» -→ si scioglie il composto in un bagno a ultrasuoni

«si riporta ora una tabella che riassume le prove» → gli esperimenti effettuati sono riportati in Tabella 1

«la formazione di questi aggregati dà come conseguenza emissione di fluorescenza» → gli aggregati fluorescono oppure sono fluorescenti

«come ovvia conseguenza di questa analisi» → quindi